

Luminance

Pannelli solari e efficienza energetica – www.luminance.it -

Incentivi statali per l'efficienza energetica degli edifici.

Riportiamo di seguito alcune interessanti note diffuse dall'ENEA che riassumono i principali provvedimenti in relazione alla detrazione 55% sulle spese sostenute per migliorare l'efficienza energetica della propria abitazione / azienda.

""

1) Il primo provvedimento, **relativo alla riqualificazione degli edifici esistenti**, prevede una detrazione fiscale del **55%** (cumulabile con altri incentivi eventualmente predisposti dagli enti locali) delle spese effettivamente sostenute per:

- **interventi volti alla riduzione delle dispersioni termiche** (massimo importo detraibile 60.000 euro in tre anni);
- **installazione di pannelli solari** (massimo importo detraibile 60.000 euro in tre anni);
- **sostituzione di vecchie caldaie con nuove a condensazione** (massimo importo detraibile 30.000 euro in tre anni).

Vediamo ora cosa occorre fare per godere delle agevolazioni, rispondendo a tre semplici domande: chi, cosa e come.

Chi può fruire degli incentivi?

I beneficiari sono tutti i contribuenti, persone fisiche, professionisti, società e imprese che sostengono spese per l'esecuzione degli interventi su edifici esistenti, su loro parti o su unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, posseduti o detenuti. Nell'ipotesi che gli interventi siano eseguiti attraverso contratti di locazione finanziaria (leasing), la detrazione compete all'utilizzatore ed è determinata in base al costo sostenuto dalla società concedente.

Cosa è agevolato?

Gli interventi citati e, in particolare per gli edifici esistenti, i lavori di riqualificazione energetica su strutture opache verticali (pareti) o il montaggio di finestre comprensive di infissi, mentre per gli interventi relativi a strutture opache orizzontali (ossia coperture e pavimenti) deve ancora essere pubblicato il relativo decreto attuativo, dopo che probabilmente sarà modificata la tab. 3 di cui al comma 345 della Finanziaria.

Tuttavia gli interventi devono rispondere a determinati requisiti. Ad esempio, nuove finestre o interventi sui muri devono conferire all'edificio una buona capacità di isolamento che cambia a seconda della fascia climatica in cui è inserita la costruzione: in pratica, i lavori devono rispettare limiti di dispersione che sono chiaramente tabellati o per l'intero edificio o per il singolo elemento costruttivo oggetto dell'intervento (vedi decreto). Anche nel caso di installazione di pannelli solari o di sostituzione della caldaia, tali impianti devono rispondere alle specifiche tecniche riportate nel decreto.

Il rispetto dei limiti di dispersione e delle specifiche tecniche deve essere asseverato da un tecnico abilitato, iscritto agli Ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero ai Collegi professionali dei geometri o dei periti industriali. Per alcuni semplici interventi, tale asseverazione può essere sostituita da una certificazione di efficienza energetica del produttore dell'elemento posto in opera. Sono ammessi anche interventi su interi condomini ma in questo caso ciò che deve essere valutata è l'efficienza energetica complessiva.

Come viene concessa l'agevolazione?

Gli interessati devono incaricare un professionista abilitato alla progettazione che presenta al cliente una serie di proposte operative per ridurre le dispersioni termiche corredate da adeguata documentazione e, a fine lavori, da un attestato di certificazione energetica. Il cliente realizza gli interventi, paga il professionista e l'impresa esecutrice con un bonifico bancario o postale e conserva tutte le fatture, la certificazione energetica e l'asseverazione del professionista per eventuali controlli fiscali.

Da notare che, nei casi di riqualificazione energetica al contrario delle ristrutturazioni edilizie, non è necessario inviare domanda preventiva né altra documentazione all'Ufficio delle Imposte di Pescara. Gli unici documenti da inviare sono copia dell'attestato di certificazione o di qualificazione energetica e una scheda informativa - necessaria per il monitoraggio dell'iniziativa e riportata nell'allegato E al decreto - all'ENEA, o attraverso il sito internet <http://finanziaria2007.acs.enea.it> ottenendo ricevuta informatica, o tramite raccomandata semplice all'indirizzo *ENEA - Dipartimento Ambiente, Cambiamenti globali e Sviluppo sostenibile - Via Anguillarese 301 - 00123 Santa Maria di Galeria (Roma)*, specificando come riferimento: *Finanziaria 2007 riqualificazione energetica*.

2) Il provvedimento relativo all'**acquisto e installazione di motori ad alta efficienza e inverter** prevede una detrazione fiscale del **20%** (cumulabile con altri incentivi predisposti dagli enti locali e con la richiesta di certificati bianchi) delle spese effettivamente sostenute per:

- **acquisto e installazione di motori elettrici con potenza compresa tra 5 e 90 kW;**
- **acquisto e installazione di variatori di velocità di motori elettrici con potenze comprese tra 7,5 e 90 kW.**

Anche in questo caso vediamo cosa occorre fare per godere delle agevolazioni.

Chi può fruire degli incentivi?

I beneficiari, come è ovvio, sono soprattutto imprese ma in generale possono esserlo tutti i contribuenti indistintamente purché utilizzatori finali dell'energia. La detrazione è relativa alle spese sostenute nel periodo di imposta in corso alla data del 31/12/2007.

Nell'ipotesi che gli interventi siano eseguiti attraverso contratti di locazione finanziaria (leasing), la detrazione compete all'utilizzatore ed è determinata in base al costo sostenuto dalla società concedente.

Cosa è agevolato?

Gli interventi citati purché motori e variatori presentino un rendimento minimo conforme a quello indicato nell'allegato A al decreto, siano utilizzati in Italia e, nel caso di sostituzione di motori, i vecchi apparecchi siano consegnati a recuperatori autorizzati che provvedano al riciclaggio.

Come viene concessa l'agevolazione?

I beneficiari devono conservare - per eventuali controlli degli Uffici finanziari - le fatture di acquisto e installazione degli apparecchi con l'indicazione della potenza e dei codici di identificazione. Per i motori, occorre conservare anche una certificazione del costruttore che attesti che il rendimento è superiore a quello minimo indicato nell'allegato A al decreto. Inoltre, al fine di consentire un monitoraggio dell'iniziativa, l'utilizzatore deve inviare una scheda riepilogativa (allegato B [per i motori] o C [per gli inverter] al decreto) all'ENEA o attraverso il sito internet <http://finanziaria2007.acs.enea.it> ottenendo ricevuta informatica, o tramite raccomandata semplice all'indirizzo *ENEA - Dipartimento Ambiente, Cambiamenti globali e Sviluppo sostenibile - Via Anguillarese 301 - 00123 Santa Maria di Galeria (Roma)*, specificando come riferimento: *Finanziaria 2007 motori elettrici (o inverter)*. **Non occorre** inviare domanda preventiva né altra documentazione all'Ufficio delle Imposte di Pescara.

I beneficiari potranno usufruire della detrazione del 20% con la denuncia dei redditi 2007. Sul decreto sono fissati tetti massimi di spesa per motori (tab. 1) e variatori (tab. 2) in funzione della taglia e importi a forfait per i costi di installazione. Qualora la spesa totale effettivamente sostenuta sia superiore alla massima consentita, la detrazione si applica su quest'ultima.

”

Luminance.it

Pannelli solari e risparmio energetico

Firenze – www.luminance.it